

## Cara Unità

## Dialoghi

Luigi Cancrini



MARCO BERNARDI

## La fede fa ostinazione

Sono inorridito. La Camera ha votato contro il testamento biologico. Ha prevalso l'oscurantismo e l'arroganza. Per compiacere a un apparato clericale il governo ha voluto una legge che neanche la vecchia Dc avrebbe proposto. Si preferisce obbedire alle indicazioni del Vaticano che ascoltare il 77% degli italiani favorevoli a una legge libertaria.

**RISPOSTA** ■ «Quello che dicono le persone spirituali, che chi ha fede conduce cose grandi e, come dice lo Evangelio, chi ha fede può comandare a' monti ecc., procede perché la fede fa ostinazione. Fede non è altro che credere con opinione ferma, e quasi certezza le cose che non sono ragionevole, o, se sono ragionevole, crederle con più risoluzione che non persuadono le ragioni». Così Guicciardini nei suoi *Ricordi* (Bur, Rizzoli, 2010) e penso io che questo della fede che smuove le montagne è il grande problema della Chiesa di Roma quando pretende di guidare le condotte degli uomini sfidando le argomentazioni della ragione. Come accadde ai re "Santi" che vollero le crociate, al Borromeo che fece uccidere Giordano Bruno, a Carlo IX che ordinò la strage degli Ugonotti o al Santo Ufficio che condannò Galileo. C'è una fede dello stesso tipo, intollerante e "che non persuade la ragione" alla base delle scelte fatte oggi sul biotestamento dalle Binetti, dai Fioroni e dai Quagliariello. Al rimorchio dei quali si sono mossi, come sempre accade in questi casi, uomini che hanno fede solo nella loro convenienza. Immediata.

FABIO DELLA PERGOLA

## Un'identità da trovare

Referendum sulla legge elettorale, province, proposte economiche, progettualità politica e sociale, tasse, politica estera. Se volessi capire che cosa mi propone oggi il Pd sarei in imbarazzo. Dietro a tutto ciò emerge un'identità culturale difficile da riconoscere: socialista, cattolica, illuminista, diversamente religiosa, diversamente atea, federalista, nazionalista, variamente liberista, un poco libertaria. Il "vuoto" della politica berlusconiana dovrà pure essere sostituito un giorno: non sa-

rebbe il caso di costruire una cultura "piena" da usare quando, bontà sua, Lui ci lascerà?

GIUSEPPE MANULI

## Quelli dei miracoli

Dopo quasi dieci anni di governi Berlusconi-Bossi-Tremonti il Paese si trova in questa invidiabile situazione: stagnazione economica, record di disoccupazione giovanile e femminile, deficit e debito pubblici fuori controllo, primo grande paese europeo sotto attacco della speculazione finanziaria e a rischio di bancarotta. Complimenti.

ANDREA FASOLO

## Il Garante dei detenuti

Finalmente in Puglia dopo un anno di battaglie la Regione Puglia ha nominato il Garante dei Detenuti. Un ringraziamento mi è doveroso farlo all'onorevole Marco Pannella, all'Associazione Famiglie Fratelli Ristretti e a colui che da un anno combatte per il Garante il Signor Castriota Valentino.

ALESSANDRO FONTANESI\*

## Tardiva ma necessaria

La sentenza di condanna all'ergastolo per gli ufficiali nazisti, autori della strage di Cervarolo, inchiodati dopo oltre mezzo secolo alle loro responsabilità, sgombra finalmente il campo dalle varie mistificazioni storiche di questi tempi, compresa quella che subdolamente proprio qui nella nostra terra, pretendeva di additare i partigiani quali responsabili dell'eccidio del marzo '44 sul nostro appennino. Anche se i criminali nazisti non finiranno in galera, spiando le proprie colpe, la giustizia dopo 67 ha fatto il suo corso, a riprova che la verità storica non è il mezzo per guadagnare consensi in politica, la verità non si presta ad ipocrite "pacificazioni" e "riconciliazioni". La storia, la giustizia storica, la verità storica ed ora anche la giustizia di un tribunale, dopo più di mezzo secolo di occultamenti e depistaggi, sanciscono inequivocabilmente che vittime e carnefici non possono essere confusi e considerati il risvolto della stessa medaglia. Non esistono scuse di comodo e di convenienza politica per poter scagionare le belve della Hermann Goering ed i loro complici in camicia nera, che insanguinarono per mesi l'appennino tosco-emiliano, confondendole con

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL LETTERE@UNITA.IT

quanti invece subirono le loro violenze e crudeltà. Fascismo ed antifascismo, fascisti e partigiani, non possono essere accumulati in un tutt'uno indiscriminato, ci sono responsabilità che il tempo non cancella. E quello della sentenza di Verona è un insegnamento che travalica i decenni, a dimostrazione che la giustizia prima o poi trova il suo compimento.

\* Portavoce  
Federazione della Sinistra

PINO PICCHIO

## La verità sulle cariche

Gentile Direttore, con riferimento alla lettera a firma della signora Viviana Vivarelli del titolo «I collezionisti di cariche», pubblicata su l'Unità del 13 luglio a pagina 26, desidero precisare che, contrariamente a quanto sostenuto nella lettera, la Giunta delle elezioni della Camera dei deputati già nella seduta del 19 gennaio 2011 ha dichiarato l'incompatibilità con il mandato parlamentare della carica di deputato regionale siciliano ricoperta dall'onorevole Giuseppe Gianni e che, a seguito dell'opzione, espressa da quest'ultimo a favore del mandato parlamentare nazionale, l'Assemblea regionale siciliana ha preso atto delle sue dimissioni da deputato regionale nella seduta del 16 febbraio 2011.

Mi preme altresì sottolineare, affinché ne siano informati i Suoi lettori, che la Giunta delle elezioni della Camera è sempre stata vigile nell'accertare tempestivamente, nel quadro delle vigenti norme del proprio regolamento, le situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 122, secondo comma, della Costituzione.

\* Vicepresidente della giunta delle elezioni della Camera dei deputati - Coordinatore del Comitato per le incompatibilità



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

